

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2079 del 03 novembre 2014

**PSR 2007-2013. DGR n. 4083/2009. Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 4083/2009. Regolamento (CE) n. 1698/2005.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il provvedimento prevede alcuni adeguamenti dei termini relativi alla Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo riguardanti gli interventi attivati attraverso i PIA-R, di cui alla DGR n. 4083/2009, con particolare riferimento ai bandi approvati dalle deliberazioni riportate nell'Allegato A.
---

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo del PSR 2007-2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 957.

Dal punto di vista attuativo, la Giunta regionale, con proprie deliberazioni, ha conseguentemente approvato numerosi bandi generali e specifici relativi alle diverse misure ed azioni, secondo modalità e procedure di attuazione dettagliate negli stessi bandi, a valere sulle misure dei quattro Assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Con provvedimento del 29 dicembre 2009, n. 4083, la Giunta regionale ha approvato il bando generale di apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'Asse 1 e dell'Asse 3. Le procedure generali per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le riduzioni e le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi sono specificate nell'allegato A al provvedimento medesimo (Documento di Indirizzi Procedurali); tale documento è stato oggetto di successive modifiche ed integrazioni, da ultimo con DGR n. 1499 del 20/9/2011 e s.m.i..

Per quanto riguarda l'Asse 3-Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia, il bando ha disposto, in particolare, l'attivazione della Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, il cui obiettivo generale è favorire e supportare l'azione di partenariati pubblico-privati (PAR) che elaborano, promuovono e danno attuazione a specifiche strategie di sviluppo locale attraverso appositi Progetti Integrati d'Area (PIA-Rurale). La misura si applica esclusivamente alle aree non interessate dall'attuazione di Programmi di Sviluppo Locale approvati dalla Regione ai sensi dell'Asse 4 - Leader (DGR n. 545/2009) e prevede il sostegno alla definizione ed alla realizzazione di Progetti Integrati d'Area Rurale (PIA-R) attraverso l'attivazione delle Misure dell'Asse 3 del PSR.

Con deliberazione 29 marzo 2011, n. 377, la Giunta regionale ha approvato l'integrazione della dotazione a bando per la Misura 341 ed i relativi PIA-R, per un importo di euro 8.400.000,00, di cui euro 8.000.000,00 destinati all'attuazione dei PIA-R ed euro 400.000,00 al funzionamento dei partenariati rurali, consentendo il finanziamento di tutte le domande validamente presentate e ritenute ammissibili ai sensi della Misura 341.

Con Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia n. 38 del 31 marzo 2011, è stata approvata la graduatoria di finanziabilità delle 8 domande di aiuto ritenute ammissibili e dei relativi PIA-R, per un importo complessivo di euro 769.600,00, per quanto riguarda la Misura 341, e di un corrispondente importo di euro 15.392.000,00 a sostegno dell'attuazione delle strategie definite dai PIA-R.

Ciascun PIA-R definisce il quadro delle Misure/Azioni da attivare, il relativo budget disponibile e le formule operative utilizzate per l'attuazione intervento ("a gestione diretta PAR", "a regia PAR" e "a bando pubblico"). Gli interventi relativi alle singole Misure/Azioni possono essere realizzati da parte dei soggetti beneficiari previsti, secondo i requisiti di accesso, le condizioni e le modalità operative stabilite dal PSR per ciascuna Misura/Azione e dalle Linee Guida Misure approvate dall'Autorità di Gestione in applicazione delle disposizioni previste dalla DGR n. 199/2008, Sub Allegato E3 (Decreto n. 20/2013 del Dirigente della Direzione Piani e programmi settore primario).

Come previsto dal bando relativo alla Misura 341, l'attivazione dei PIA-R e delle singole Misure/Azioni avviene attraverso appositi provvedimenti della Giunta regionale, che approva:

- i bandi pubblici relativi ai singoli PIA-R, nel caso di interventi a bando pubblico, sulla base degli indirizzi previsti dal PIA-R e dal relativo partenariato rurale, per quanto riguarda eventuali condizioni e modalità specifiche di attuazione;
- le scadenze e le modalità per la presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti individuati dal PIA-R, nel caso di interventi "a regia" e "a gestione diretta".

Con successive deliberazioni, la Giunta regionale ha approvato l'attivazione operativa dei Progetti Integrati di Area Rurale:

"01 TRAIN - Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche",

"02 - Montello e Colli Asolani",

"03 -ACCESS - Azioni di Collegamento tra Cultura ed Economia per uno Sviluppo Sostenibile",

"04 - del Colognese",

"05 - Basso Piave",

"06 - Media Pianura Vicentina",

"07 - Amiche Terre del Brenta",

"08 - Terre del Custoza".

da parte dei relativi partenariati rurali, nonché i correlati bandi, disposizioni attuative e scadenze relative all'attuazione degli interventi previsti dalle singole Misure.

Per quanto riguarda la Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo e per tutti i relativi interventi attivati attraverso i PIA-R, le disposizioni approvate con il bando generale (DGR n. 4083/2009) stabiliscono il termine ultimo del 31 dicembre 2014 per la conclusione delle operazioni ammesse e finanziate. I successivi bandi di attivazione delle singole misure/azioni attivate nell'ambito dei PIA-R prevedono pertanto termini di conclusione degli interventi necessariamente coerenti con tale scadenza.

In relazione ad alcune criticità operative emerse in fase di attuazione, numerosi partenariati locali hanno rilevato, ed evidenziato alla Regione, esigenze diffuse di prolungamento dei periodi di esecuzione degli interventi, soprattutto da parte dei soggetti beneficiari pubblici, in relazione anche alla progressiva e mutevole evoluzione del contesto normativo di riferimento. In particolare, con le note prot. n. 149321 del 8.04.2014, n. 203176 del 12.05.2014 e n. 428507 del 13.10.2014, rispettivamente il Comune di Cologna Veneta, il Comune di Camisano Vicentino, per conto dei relativi partenariati, ed il Partenariato Terre del Brenta hanno presentato specifica richiesta di posticipazione dei termini per l'esecuzione di alcuni interventi approvati e finanziati con decreto del dirigente degli Sportelli Unici Agricoli di Verona e Vicenza, oltre il suddetto termine del 31 dicembre 2014.

Con il presente provvedimento, si propone quindi la modifica del termine generale per l'esecuzione degli interventi a valere sulla "Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo" e degli interventi approvati nell'ambito dei relativi PIA-R sulla base dei bandi elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, dal 31 dicembre 2014 al 30 gennaio 2015.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013;

VISTA la deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 con la quale la Giunta regionale ha approvato il testo del PSR 2007-2013, la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1699 del 7 agosto 2012 Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione delle modifiche proposte con deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 957;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2009, n. 4083, che approva il bando e l'apertura dei termini relativa ad alcune misure degli assi 1 e 3, per la presentazione delle domande a valere sul PSR 2007-2013, in particolare per quanto riguarda la Misura 341-Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale;

DATO ATTO che il suddetto provvedimento stabilisce gli atti e le modalità per l'attivazione dei Progetti Integrati d'Area - Rurali (PIA-R) nell'ambito della Misura 341, prevedendo che la Regione provveda all'approvazione dei bandi pubblici e delle ulteriori disposizioni e scadenze per l'attuazione degli interventi relativi a ciascun PIA-R e previsti secondo le formule "a bando pubblico", "a regia" e a "gestione diretta", ai fini della presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2011, n. 1499, avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni relative al documento "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A alla DGR n. 4083/2009, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2011, n. 377 relativa all'integrazione delle risorse a bando a favore dei progetti di cui alla Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale;

VISTO il Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia 31 marzo 2011, n. 38 relativo all'approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità - Misura 341-Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, per quanto riguarda in particolare l'approvazione della domanda di aiuto relativa al progetto in questione;

VISTE le deliberazioni con cui la Giunta regionale ha approvato l'attivazione operativa dei Progetti Integrati di Area Rurale "01 TRAIN - Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche", "02 - Montello e Colli Asolani", "03 - ACCESS - Azioni di Collegamento tra Cultura ed Economia per uno Sviluppo Sostenibile", "04 - del Colognese", "05 - Basso Piave", "06 - Media Pianura Vicentina", "07 - Amiche Terre del Brenta" e "08 - Terre del Custoza", da parte dei relativi partenariati rurali, con particolare riferimento ai bandi approvati dalle deliberazioni riportate nell'**Allegato A**;

PRESO ATTO che, con le note prot. n. 149321 del 8.04.2014, n. 203176 del 12.05.2014 e n. 428507 del 13.10.2014, rispettivamente il Comune di Cologna Veneta, il Comune di Camisano Vicentino, per conto dei relativi partenariati, ed il Partenariato Terre del Brenta hanno presentato specifica richiesta di posticipazione dei termini per l'esecuzione di alcuni interventi approvati e finanziati con decreto del dirigente degli Sportelli Unici Agricoli di Verona e Vicenza, oltre il suddetto termine del 31 dicembre 2014, evidenziando esigenze diffuse di prolungamento dei periodi di esecuzione degli interventi, soprattutto da parte dei soggetti beneficiari pubblici, in relazione anche alla progressiva e mutevole evoluzione del contesto normativo di riferimento;

RAVVISATA l'opportunità di rimodulare i termini per la conclusione delle operazioni ammesse e finanziate attraverso la Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo, il cui bando generale (DGR n. 4083/2009) stabilisce il termine ultimo del 31 dicembre 2014e, nel contempo, di riformulare i termini in modo coerente con tale scadenza per tutti i successivi bandi di attivazione delle singole misure/azioni attivate nell'ambito dei PIA-R;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere alla modifica del termine generale per l'esecuzione degli interventi a valere sulla "Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo" e degli interventi approvati nell'ambito dei relativi PIA-R sulla base dei bandi elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, dal 31 dicembre 2014 al 30 gennaio 2015;

DATO ATTO che il direttore della Sezione competente ha verificato che le modifiche, integrazioni e chiarimenti di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare, sulla base delle motivazioni esposte in premessa, parte integrante del presente provvedimento, la modifica del termine generale stabilito dalla deliberazione 29 dicembre 2009, n. 4083 per l'esecuzione degli interventi approvati ai sensi della "Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo" e dei relativi Progetti Integrati d'Area Rurale (PIA-R), dal **31 dicembre 2014 al 30 gennaio 2015**;
2. di approvare, conseguentemente, la modifica del termine per l'esecuzione degli interventi relativi ai bandi elencati nell'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, dal 31 dicembre 2014 al 30 gennaio 2015;
3. di incaricare la Sezione Piani e Programmi Settore Primario, dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.